



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1759 del 12/10/2023

Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento a favore del comune di Basicò degli emolumenti principali corrisposti al dipendente arch. Trifilò Giuseppe per i mesi che vanno da giugno a settembre 2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l'altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- VISTA** la Legge 116 del 11 agosto 2014 di conversione, con modifiche , del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 ter e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente , "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";
- VISTO** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal



- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- VISTO** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art.7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- CONSIDERATE** le delibere di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n.200/2018, n.289/2018, n.381/2018, n.399/2018 e n.400/2018 e n.2/2019, n.3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 329/2020 e n. 541/2020, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- VISTO** il decreto commissoriale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario

Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

- VISTO** il decreto commissoriale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- VISTO** l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 289 del 3 agosto 2018 con la quale sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Patto per la Sicilia, relativamente al settore prioritario "Ambiente", per l'implementazione delle risorse necessarie a supporto dell'Ufficio del Commissario, individuando nell'ambito del settore di intervento "Dissesto idrogeologico" l'intervento strategico " rafforzamento PA" per il sostentimento della spesa dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- VISTO** il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10 c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



RICHIAMATE la disposizione n. 5 del 16/02/2022 e la successiva disposizione n. 17 del 17/12/2022, con le quali sono stati approvati i nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio.

VISTA la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento a titolo di rimborso al Comune di Gangi, degli emolumenti stipendiali indicati in oggetto;

VISTO l’Atto di interpello del 9 dicembre 2021 prot. n. 15368 rivolto ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con la qualifica di funzionario direttivo (Area III CCNL Funzioni Centrali, ctg. D CCNL Funzioni Locali e equipollente);

VISTA l’istanza di partecipazione all’interpello per il recepimento di personale da assegnare – in posizione di comando – alla struttura commissariale presentata dall’arch. **Trifilò Giuseppe** e assunta agli atti dell’ufficio in data **30/12/2021** con prot. n. **16314/21**;

VISTA la nota n. 28092 del 27/02/2023 del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 2705/2023 con la quale è stato comunicato che una volta individuato il candidato idoneo per la posizione richiesta, questa struttura commissariale deve invitare l’Ente ad adottare il provvedimento di comando;

VISTA la nota prot. n **3925** del **16/03/2023** con la quale questa struttura commissariale ha richiesto, al Comune di Basicò, di voler predisporre il provvedimento di comando del dipendente arch. Trifilò Giuseppe;

VISTA la **delibera di Giunta Municipale n. 41** del **04/05/2023** inviata con nota numero 2823 del 10/05/2023, acquisita agli atti di questa struttura in pari data al prot. n. 6486 con la quale il Comune di Basicò ha concesso l’autorizzazione al comando del dipendente arch. Trifilò Giuseppe;

VISTA la disposizione commissariale n. 6 del **1° giugno 2023** con la quale questa struttura ha disposto il comando del dipendente del Comune di Basicò, arch. Trifilò Giuseppe, profilo professionale Istruttore direttivo tecnico, Categoria D, posizione giuridica D3 dal 1° giugno 2023 e fino al 31/12/2026;

VISTA la nota del Comune di Basicò prot. n. **5502** del **28 settembre 2023**, assunta al protocollo di questo Ufficio in pari data al n. **12599**, con la quale è stato chiesto il rimborso degli emolumenti principali corrisposti al dipendente arch. Trifilò Giuseppe per i mesi che vanno da **giugno a settembre 2023** per l’importo complessivo di euro. 17.126,52, successivamente modificata con nota prot. numero 5613 del **6 ottobre 2023** assunta al protocollo di questo Ufficio in pari data al n. **12980** per l’importo complessivo di € **16.970,52**, come da prospetti allegati;

VISTO l’art. 1 della Legge 29 ottobre 1984, n. 720 e ss.mm.ii., come richiamato dall’art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, che dispone l’obbligo di versamento di tutte le somme da erogare ai Comuni, sul conto di tesoreria unica intestato agli stessi presso le relative sezioni provinciali di Tesoreria di Stato;

CONSIDERATO che occorre procedere all’impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma di euro **16.970,52** – relativa alle retribuzioni principali corrisposte alla dipendente arch. **Trifilò Giuseppe** per i mesi che vanno da **giugno a settembre**

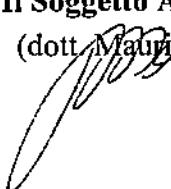
2023 inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente – a favore del Comune di Bagheria, che ha sostenuto il suddetto costo;
ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

D E C R E T A

- Articolo 1** Per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di **€ 16.970,52** (sedicimila-novecentosettanta/52) in favore del Comune di Basicò - C.F. 83000790838, Piazza Foti – 98060 BASICO'(ME) – quale rimborso degli emolumenti principali, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, corrisposti per i mesi che vanno da **giugno a settembre 2023**, al dipendente arch. **Trifilò Giuseppe** – mediante accredитamento sul conto di Tesoreria Unica n. **0319278**, intestato al beneficiario ed intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione 515 di Palermo, a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.
- Articolo 2** Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.
- Articolo 3** Con successivo provvedimento, questa struttura commissariale chiederà il rimborso degli oneri stipendiali relativi al suddetto comando al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, come previsto dall'art. 17-octies, comma 4, decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 nei limiti delle risorse assegnate in base alla Tabella 2 dell'Allegato IV-ter, di cui al citato articolo 17-octies, comma 4.

Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Croce)



REPUBLICA ITALIANA * CONSIGLIO DI GOVERNO * REQUISITO IDROLOGICO * COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO * MARIO DI GIACINTO *